

6° PD Network Emilia-Romagna

LA DIALISI PERITONEALE IN URGENZA

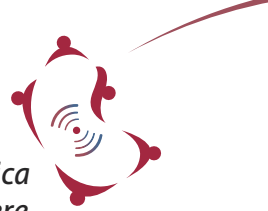
*Incontro rivolto ai gruppi clinici (medici ed infermieri) operanti
presso i Servizi di Nefrologia, Emodialisi e Dialisi Peritoneale
della Regione Emilia-Romagna*



Grand Hotel Mattei
Viale Enrico Mattei, 5 - Ravenna

20 MARZO 2025

Responsabili Scientifici
Andrea Buscaroli
Romina Graziani



La dialisi peritoneale (DP) rappresenta un'eccellente tecnica dialitica la cui implementazione potrebbe anche comprendere i pazienti cosiddetti "late referral" impiegandola come primo approccio dialitico secondo il programma denominato "urgent-start peritoneal dialysis" (USPD). Questo termine comprende i contesti in cui gli scambi dialitici peritoneali vengono iniziati entro 14 giorni dal posizionamento del catetere. Il successo dell'USPD si basa sulla corretta selezione del paziente, sull'idoneo posizionamento del catetere e sull'adeguata preparazione del team medico-infermieristico. L'impiego di tecniche chirurgiche volte al saldo fissaggio del catetere ai tessuti addominali e l'inizio degli scambi dialitici con bassi volumi di carico in posizione supina possono minimizzare l'insorgenza di complicanze meccaniche precoci. I dati di letteratura mostrano per questi pazienti una mortalità, una sopravvivenza della metodica dialitica e un'incidenza di complicanze infettive equiparabili ai soggetti con inizio standard della DP, sebbene incorrano con maggiore probabilità in complicanze meccaniche. A confronto con l'emodialisi in urgenza mediante un CVC, la USPD può rappresentare un'alternativa vantaggiosa anche in termini di costo-beneficio, riducendo l'incidenza di batteriemie e delle ulteriori complicanze correlate alla terapia emodialitica. La difficoltà a confezionare con rapidità un accesso peritoneale, il timore dell'insorgenza di leakage precoce, la relativa semplicità del posizionamento del CVC, la limitata esperienza da parte dei nefrologi nell'inizio della PD in urgenza e l'assenza di protocolli dedicati rappresentano le più comuni barriere. A questo si aggiunge una certa variabilità degli approcci riportata in letteratura e una mancanza di protocolli condivisi.

Metodologia Didattica

Il corso si prefigge di dare una definizione condivisa dell'USPD e di valutarne, sulla base delle evidenze disponibili, l'efficacia e la sicurezza sia dell'urgent-start HD (UHD; inizio della terapia emodialitica mediante un CVC temporaneo) che della PD standard (inizio degli scambi dialitici peritoneali dopo 2 settimane dal posizionamento del catetere); tra le altre relazioni verrà presentato l'aggiornamento del Report HTA di recente pubblicazione mentre un'ulteriore obiettivo dell'incontro sarà di approfondire la gestione dei pazienti in dialisi peritoneale ricoverati in terapia intensiva, confrontando le strategie terapeutiche e organizzative di ciascun centro.



13:00 Registrazione dei partecipanti e welcome buffet

13:15 Presentazione del 6° Incontro PD Network
Andrea Buscaroli, Romina Graziani

1ª Sessione

Moderatori: *Vittorio Albertazzi, Renato Rapanà, Roberto Scarpioni*

13:25 HTA Report: analisi del percorso del paziente in dialisi peritoneale vs. emodialisi ospedaliera
Marco Oradei

13:45 Epidemiologia e significato dell'avvio urgente del trattamento sostitutivo
Loris Neri

14:15 Urgent start PD: ruolo del posizionamento del catetere peritoneale nell'avvio urgente alla dialisi peritoneale e degli scambi dialitici
Luca Nardelli

14:45 Esiti clinici dell'avvio urgente alla PD vs HD con catetere venoso centrale: revisione della letteratura
Elisa Olivo

15:15 *Coffee break*

2^a Sessione

Moderatori: *Simonetta Cimino, Gaetano La Manna, Emanuele Mambelli*



15:30 Gestione del paziente in dialisi peritoneale con necessità di trattamenti intensivi: revisione della letteratura
Gaetano Alfano

16:00 **Tavola Rotonda interattiva:** "Il paziente critico in Dialisi Peritoneale: strategie terapeutiche e organizzative" parlano i Centri Dialisi
Teresa Valsania e Paola Chiappini, Daniela Cecilia Cannarile e Giovanni Spadafora, Chiara Cantarelli e Katia Mercati, Roberto Boccadoro e Nara Guidi, Simone Nicoletti e Federica Serio

3^a Sessione

Moderatore: *Mariacristina Gregorini*

17:30 Proposta di un protocollo da utilizzare per l'avvio urgente della dialisi peritoneale
Romina Graziani

18:00 *Discussione*

18:30 Questionario ECM - Valutazione del Corso e chiusura dei lavori

RELATORI E MODERATORI



Vittorio Albertazzi, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL della Romagna, Forlì-Cesena

Gaetano Alfano, SC Nefrologia, Dialisi e Trapianto renale, AOU di Modena

Roberto Boccadoro, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL della Romagna, Rimini

Andrea Buscaroli, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL della Romagna, Ravenna

Daniela Cecilia Cannarile, UO Nefrologia e Dialisi, AOU di Bologna

Paola Chiappini, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL di Piacenza

Simonetta Cimino, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL Modena

Chiara Cantarelli, UO Nefrologia, AOU di Parma

Romina Graziani, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL della Romagna, Ravenna

Mariacristina Gregorini, SC Nefrologia e Dialisi, AUSL - IRRCES Reggio Emilia

Nara Guidi, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL della Romagna, Rimini

Gaetano La Manna, UO Nefrologia Dialisi e Trapianto, IRCCS Policlinico S. Orsola, Bologna

Emanuele Mambelli, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL della Romagna, Rimini

Katia Mercati, UO Nefrologia, AOU di Parma

Luca Nardelli, SC Nefrologia, Dialisi e Trapianto renale, Osp. Maggiore Policlinico, Milano

Loris Neri, SC Nefrologia e Dialisi, Ospedale di Verduno, ASL di Cuneo 2

Simone Nicoletti, UO Nefrologia e Dialisi, AOU di Ferrara

Elisa Olivo, SC Nefrologia e Dialisi, AUSL Reggio Emilia

Marco Oradei, Università Cattolicadel Sacro Cuore, Roma

Renato Rapanà, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL di Imola

Roberto Scarpioni, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL di Piacenza

Federica Serio, UO Nefrologia e Dialisi, AOU di Ferrara

Giovanni Spadafora, UO Nefrologia e Dialisi, AOU di Bologna

Teresa Valsania, UO Nefrologia e Dialisi, AUSL di Piacenza

INFORMAZIONI GENERALI



Sede

Grand Hotel Mattei
Viale Enrico Mattei, 5 - 48122 Ravenna

Responsabili Scientifici

Andrea Buscaroli, Romina Graziani

Modalità di partecipazione

La partecipazione al Convegno non prevede quota di iscrizione. È previsto un numero massimo di 100 partecipanti. È indispensabile confermare la propria registrazione nel portale FENICIA EVENTS www.fenicia-events.eu
L'iscrizione include: Kit Congressuale, Partecipazione ai lavori scientifici, welcome lunch e attestato di partecipazione.



Accreditamento ECM

Il Convegno partecipa al Programma di Formazione Continua in Medicina (ECM) è accreditato per Medici Chirurghi (specializzati in nefrologia, medicina interna, igiene epidemiologia e sanità pubblica) Infermieri e Farmacisti. Sulla base del regolamento applicativo approvato (Simulaid provider 4156) assegna alla presente attività ECM (440582): **N. 5 Crediti Formativi**.

Il rilascio della certificazione con i crediti ECM avverrà mediante e-mail e sarà subordinato a:

- all'avvenuta iscrizione sul nostro sito,
- alla frequenza dell'intero evento (con rilevamento elettronico della presenza; si ricorda che la rilevazione dovrà essere effettuata all'inizio ed alla fine dei lavori congressuali),
- al superamento on-line del questionario di apprendimento (possibile **dal termine dei lavori fino al 23 marzo 2025**) sul portale www.fenicia-eventi.eu

Segreteria Organizzativa

Fenicia Events & Communication

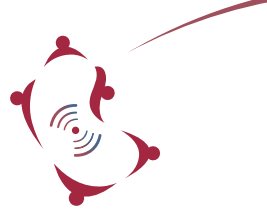


Via Tor de' Conti, 22 - 00184 Roma

Tel. 06.87671411 - Fax 06.62278787

WhatsApp 329.3506996 - info@fenicia-events.eu





Con il contributo incondizionato di

Vantive